

Villapiana, Mastrota (Fli) risponde a Costa «Crisi un alibi, in estate sono mancate le idee»



A Villapiana non accennano a placarsi le polemiche tra l'amministrazione comunale e Futuro e Libertà. Il partito, guidato a livello locale da Michele Grande, aveva tracciato un bilancio della stagione estiva di Villapiana, bollando come «fallimentare» il cartellone degli avvenimenti e puntando il dito contro il sindaco Rizzuto e la sua giunta. L'assessore al turismo di Villapiana, Saro Costa, aveva etichettato le affermazioni di Fli come «propaganda elettorale di basso livello, frutto evidentemente anche di inesperienza politica amministrativa».

Non è tardata ad arrivare, per bocca del membro del direttivo, Anna Mastrota, la controreplica del partito di Gianfranco Fini. «Se promuovere il turismo a Villapiana - ha affermato la Mastrota - attraverso grandi nomi dello spettacolo e della musica significa incidere in maniera pesante sulle tasche di villapianesi e turisti non crediamo si stia percorrendo la strada giusta». «Quanto alla crisi e ai tagli governativi - ha continuato l'esponente di Futuro e Libertà - questi sono mali che affliggono tutti i comuni, non soltanto il nostro. Si continua ad usare la recessione come un alibi dietro il quale celare l'inefficienza e la mancanza di idee nuove da mettere in pratica durante l'estate mentre altre località turistiche fanno registrare il boom di presenze meritatamente, in quanto di gran lunga superiori a Villapiana nei servizi e nell'offerta».

Non manca, infine, da parte della Mastrota, un ultimo monito da lanciare alla giunta comunale. «Ci piacerebbe un confronto serio e leale sui contenuti, senza dover essere costretti ogni volta a rispedire al mittente le accuse di propaganda, disinformazione e terrorismo psicologico che ci vengono puntualmente rivolte sin dalla nascita del nostro gruppo. Quanto alla promozione della nostra Villapiana a livello turistico - ha concluso il membro del direttivo di Fli - dobbiamo smettere di vedere la nostra cittadina paragonata ad un'impresa che si accontenta di trarre profitto esclusivamente dai propri clienti storici. Ci auguriamo che ci si passi una volta per tutte la mano sulla coscienza e ci si dia da fare sin da subito per preparare al meglio la stagione estiva 2013, puntando non solo sulla quantità ma soprattutto sulla qualità, attraverso un programma serio e mirato con tre priorità assolute: efficienza, sicurezza, competenza».

Pasqualino Bruno

Condividilo Subito